



COMUNE DI LATINA

---

## Servizio Programmazione Del Sistema Di Welfare

### **D E T E R M I N A Z I O N E**

**DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA - OGGETTO: AVVISO PUBBLICO EMANATO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ 20 LUGLIO 2017 PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA ALLE DONNE ANCHE IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE DI ISTANBUL. APPROVAZIONE AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI.**

**RACCOLTA GENERALE PRESSO LA  
SEGRETERIA GENERALE**

**N° : 1446 /2017 del : 07/09/2017**



## COMUNE DI LATINA

---

### Il Dirigente Responsabile del Servizio

#### **PREMESSO CHE:**

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità il 20 Luglio 2017 ha emanato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul;

l'Avviso è finalizzato al finanziamento di progetti di carattere innovativo nelle seguenti Linee di intervento:

- A. Progetti finalizzati a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
- B. Progetti di supporto alle donne e a coloro che si identificano nel genere femminile detenute che hanno subito violenza e azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza specifiche per il contesto degli istituti penitenziari;
- C. Programmi di trattamento degli uomini maltrattanti;
- D. Progetti volti a migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione incluse le donne rifugiate vittime di violenza e di pratiche lesive;
- E. Progetti innovativi di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d “economica”;
- F. Progetti di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione della violenza di genere mediante la realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socioculturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini;

ai sensi dell'Art. 3 dell'Avviso, la richiesta di contributo per ciascun progetto, della durata massima di diciotto mesi, da ripartire tra i diversi beneficiari del contributo, deve essere compresa entro i limiti:

Linea A: max € 350.000;

Linea B: max € 100.000;

Linea C: max € 100.000;

Linea D: max € 100.000;

Linea E: max € 25.000;

Linea F: max € 250.000;

ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso, i soggetti ammessi a partecipare possono presentare proposte progettuali sia in qualità di proponente singolo che in ATS, su più Linee di intervento indicate; è esclusa la presentazione da parte di un soggetto proponente, sia in forma singola che in ATS, di più proposte progettuali nell'ambito di una stessa Linea di intervento;

ai sensi dell'Art. 5, possono partecipare a tutte le Linee d'intervento i soggetti promotori dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio quali Enti locali, in forma singola o associata (a norma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dal D.L. 30 dicembre 2016, n. 244), Associazioni, Organizzazioni e Cooperative sociali operanti nel settore in forma singola, associata, consorziata, Aziende;

#### **CONSIDERATO CHE:**

con nota prot. N.116368 del 5/9/2017, l'Assessora Patrizia Ciccarelli, nell'ambito della delega alle Pari Opportunità di cui al D.S.prot. n. 92237 del 04/07/2017, ha chiesto alla Dirigente del Servizio Programmazione del Sistema di Welfare di predisporre tutti gli atti per la partecipazione dell'Amministrazione Comunale alla selezione prevista dal suddetto Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, per le Linee progettuali A,C,D,E,F , Allegato n. 2 del presente atto, attraverso una procedura di co-progettazione, con le seguenti modalità:



## COMUNE DI LATINA

---

Linea A: in qualità di capofila della costituenda ATS;  
Linea C: in qualità di partner della costituenda ATS;  
Linea D: in qualità di partner della costituenda ATS;  
Linea E: in qualità di capofila della costituenda ATS;  
Linea F: in qualità di capofila della costituenda ATS;

### VISTI E RICHIAMATI:

La legge 328/00 che esplicita la necessità di generare un sistema integrato di servizi per la promozione della "qualità di vita" dei cittadini e che sollecita l'Ente Locale affinché si faccia promotore di un processo di corresponsabilità (sussidiarietà) nella gestione di tutti gli interventi che ricadono sulla qualità della vita dei cittadini. In particolare richiamando l'art. 1 della legge n. 328/00 che stabilisce:

- che gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato atti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati.

L'art. 5 della medesima legge che stabilisce:

- che gli enti locali, per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, possono promuovere azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- che per l'affidamento dei servizi è possibile ricorrere a forme di aggiudicazione negoziali che consentono ai soggetti del terzo settore di esprimere la propria progettualità.

Il D.P.C.M. 30 marzo 2001, atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 5 sopra indicato, il quale prevede:

- che siano sollecitate le interazioni tra soggetti pubblici e soggetti del terzo settore volte a favorire forme di co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche interessate, che coinvolgano attivamente gli stessi soggetti del terzo settore per l'individuazione di interventi sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;
- che i Comuni, al fine di realizzare il sistema integrato dei servizi sociali, possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi.

La delibera ANAC n.32 del 20.01.2016 che definisce la co-progettazione come "un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale"

L'art. 65 del dlgs 50/2016 che regola il cosiddetto "Partenariato per l'innovazione" attraverso il quale è possibile selezionare enti esterni all'amministrazione che abbiano particolari capacità nello sviluppo di soluzioni innovative

### CONFERMATO CHE:

la scelta di attivare una procedura di selezione per il tramite della co-progettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo di corresponsabilità, rischiando risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali;

la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del terzo settore attraverso il sistema della co-progettazione si uniforma ai principi di adeguatezza ed economicità che implicano in particolare la verifica e l'accertamento dei seguenti fattori: a) gli obiettivi che il Comune si propone di conseguire comportino la



## COMUNE DI LATINA

effettiva opportunità di affidare a un soggetto terzo la gestione di un servizio; b) l'affidamento del servizio a un soggetto del terzo settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto dell'affidamento, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura; c) sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative e tecnico-operative del soggetto ed il loro radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerando e valutando le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca la promozione delle competenze;

la co-progettazione si configura come uno degli strumenti fondamentali per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema di welfare territoriale al fine di favorire il radicamento sul territorio e un modello operativo in grado di intervenire sui processi interattivi che generano salute e benessere per i cittadini;

RITENUTO di dover emanare un apposito Avviso Pubblico mediante il quale invitare i soggetti interessati a presentare manifestazioni di interesse a partecipare con il Comune di Latina alla selezione di cui all'Avviso emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità su citato;

VISTI gli atti predisposti dalla U.O.C. di riferimento, per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla co-progettazione da parte degli organismi competenti in materia, allegati al presente atto:

allegato 1 - Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse

allegato 2 – Schede proposte progettuali

allegato 3 – il Modello di domanda di partecipazione

allegato 4 – Formulario Progettuale per Soggetto Proponente Unico- ATS- (linee intervento C e D)

allegato 5 - Formulario Progettuale per Partner (Linee intervento A,E ed F)

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti:

il TUEL EE.LL. D. Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;

la deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 326 del 13/06/2017 avente ad oggetto: "Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali";

il D.P.R. n. 616/77;

il D. Lgs. n. 112/98;

lo Statuto Comunale;

### DETERMINA

1. Di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

-l'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini della partecipazione alla selezione prevista dall'Avviso per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istanbul, emanato il 20.7.2017 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

-le Linee Guida progettuali;

-il Modello di istanza di partecipazione;

-i Formulari per la presentazione dell'idea progettuale.

2. di stabilire che i soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura, unitamente alla documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo Pec, entro e non oltre le ore 12:00 del 20 Settembre 2017, all'indirizzo Pec servizi.sociali@pec.comune.latina.it , indicando nell'oggetto: "Avviso Pubblico DPO. Prevenzione e Contrasto alla violenza alle donne".

3. di rinviare a successivi atti:



## COMUNE DI LATINA

---

-la nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;  
-l'approvazione della relativa graduatoria;  
-la stipula degli accordi di partenariato.

-di precisare, inoltre, ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio pro-tempore, che da atto della insussistenza di cause di conflitto di interesse;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale [www.comune.latina.it](http://www.comune.latina.it) per dieci giorni consecutivi a far data dalla effettiva pubblicazione.

Si allegano, quali parti integranti del presente atto, i seguenti documenti:

- All. 1) Avviso Pubblico manifestazione di interesse;
- All. 2) Linee Guida progettuali: A,C,D,E e F;
- All. 3) Modello di istanza di partecipazione;
- All. 4) Formulario Progettuale per SOGGETTO PROPONENTE UNICO-ATS Linee intervento C e D;
- All. 5) Formulario Progettuale per PARTNER Linee intervento A, E ed F.

Responsabile di procedimento: Krilic Stefania

Latina, 07/09/2017

**Il Dirigente Responsabile del Servizio  
Pacifico Emanuela**

*Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*